

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1913 di giovedì 03 aprile 2008

Commissione d'inchiesta sul fenomeno degli infortuni: la relazione

Disponibile la relazione conclusiva della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche». Problemi di coordinamento tra i soggetti operanti in materia di sicurezza.

Pubblicità

La Commissione parlamentare monocamerale di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche», è stata istituita dal Senato della Repubblica il 18 ottobre 2006.

È ora disponibile la relazione conclusiva della Commissione dove sono anche indicati principali punti critici emersi.

Tra questi è segnalata la difficoltà di coordinamento dei vari soggetti competenti in materia di sicurezza e, fra le soluzioni indicate dalla Commissione, è indicata la necessità di "una ridefinizione dei criteri di riparto relativi alla materia della tutela e sicurezza del lavoro tale da consentire una semplificazione e razionalizzazione delle competenze in questione e una maggiore chiarezza, funzionale ad una maggiore e più efficace tutela".

La Commissione parlamentare monocamerale di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche», non è stata la prima Commissione su questi temi. La prima parte della sua relazione conclusiva racconta proprio la storia delle Commissioni che su questo tema si sono succedute a partire da quella presieduta dal senatore Lama tra il 1988 e il 1989.

--- L'articolo continua dopo la pubblicità ---

Nei suoi obiettivi si è posta in una prospettiva di continuità con la Commissione precedente cercando di accertare:

- la dimensione, anche mediante confronto con i dati relativi ad altri Paesi, del fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento agli infortuni mortali, alle malattie, alle invalidità e all'assistenza alle famiglie delle vittime;
- le cause principali degli infortuni e delle malattie, individuando le tipologie tradizionali di rischi e tipologie più recenti e meno conosciute, con particolare riguardo agli ambiti del lavoro nero o sommerso, del lavoro minorile e del doppio lavoro;
- il livello di applicazione delle normative antinfortunistiche e l'efficacia delle medesime, tenendo in particolare considerazione i settori del lavoro flessibile o precario e del lavoro minorile;
- i dati ed i profili, in relazione al lavoro minorile, relativi alle persone provenienti dall'estero;
- l'idoneità dei controlli da parte degli uffici addetti all'applicazione delle discipline antinfortunistiche;
- l'incidenza sui fenomeni in esame della presenza di imprese controllate dalla criminalità organizzata;
- l'incidenza complessiva del costo degli infortuni sulla finanza pubblica, nonché sul servizio sanitario nazionale.

Presieduta dal senatore Oreste Tofani, la Commissione per svolgere le proprie mansioni ha utilizzato tre strumenti fondamentali:

- le audizioni di soggetti pubblici e privati;

- i sopralluoghi, da parte di delegazioni della Commissione, ai fini di indagini o approfondimenti particolarmente significativi;
- le acquisizioni di dati e documenti.

- Relazione finale approvata dalla commissione di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche» (PDF, 270 KB)

Tiziano Menduto



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it